



SERVIZIO TURISMO E COMMERCIO

IL RESPONSABILE

PAOLA CASTELLINI

REG. TIPO ANNO NUMERO
PG 2017/325
DEL 02 '01 '2017

Ai Sindaci
Agli Assessori al commercio
Ai Dirigenti del settore commercio
dei Comuni

e, p. c. ANVA CONFESERCENTI
FIVA CONFCOMMERCIO

A fronte delle ricorrenti e numerose richieste di informazioni, comprensibilmente indirizzate in queste ore alla Regione Emilia-Romagna da moltissimi Comuni ed operatori del settore, a seguito, inizialmente, della divulgazione di informazioni relative al contenuto del Decreto "Milleproroghe", esaminato il 29 dicembre dal Consiglio dei Ministri, che pareva contenere -all'art. 6 comma 7 - una disposizione secondo la quale erano prorogate al 2020 le concessioni commerciali su area pubblica attualmente vigenti, visto il testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 304 del 30/12/2016, che determina effettivamente, al comma 8, una proroga al 31 dicembre 2018 delle medesime, si segnala, sul piano meramente tecnico, quanto segue.

1. Si premette che non vi è stata alcuna comunicazione da parte del Governo sulla decisione di effettuare una modifica che incide su un iter disciplinato da norme oggetto di Intesa in sede di Conferenza Unificata.
2. La disposizione di cui si tratta ricalca sostanzialmente la proroga automatica per le concessioni degli stabilimenti balneari già oggetto di pronuncia definitiva da parte della CORTE DI GIUSTIZIA CE, con la SENTENZA 14 luglio 2016, n.C-458/14 - Pres. A Tizzano; Rel.J.L. da Cruz Vilaça, che ne ha stabilito l'incompatibilità con l'ordinamento comunitario.
3. Considerato che il testo risulta pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, le Regioni stanno definendo gli opportuni approfondimenti per valutare gli effetti e la portata di tale norma che incide su quelle già contenute nel d.lgs. 59 / 2010, nell'Intesa attuativa del 2012 e nei successivi atti adottati, su queste basi, dalla Conferenza Unificata, dalle Regioni e dagli Enti locali.

Viale Aldo Moro n. 38 Torre
40127 Bologna

Tel 051.5273353 - 6430
Fax 051.5273024 - 6599

Mail: comtur@regione.emilia-romagna.it
Pec: comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it

4. Trattandosi peraltro di un Decreto Legge, la norma dovrà essere ovviamente oggetto di conversione da parte del Parlamento entro 60 giorni e deve dunque essere tenuto presente che potrebbe essere, in tale fase, modificata.

Non è pertanto possibile effettuare al momento da parte della scrivente Amministrazione alcuna analisi o approfondimento, né conseguentemente dare indicazioni di sorta, se non richiamare gli scenari giuridicamente possibili:

- i Comuni che decidessero di interrompere la pubblicazione dei bandi o le loro procedure attuative, qualora la disposizione non venisse confermata in fase di conversione o venisse annullata a seguito di eventuali ricorsi avverso il Decreto Legge, correrebbero il rischio di non attuare il percorso definito dall'Intesa e si esporrebbero a conseguenze e costi eventualmente esposti dagli aventi causa. Infatti, sulla base dell'Intesa e degli atti correlati, le concessioni scadrebbero comunque a maggio o a luglio 2017 e non ci sarebbe per i Comuni il tempo materiale di riproporre i bandi. Vanno peraltro richiamati gli oneri economici che hanno già sostenuto molti operatori economici, nella fase di "reintestazione" dei titoli abilitativi, ai fini della partecipazione ai Bandi per il rilascio dei nuovi titoli.

- i Comuni che intendessero invece procedere nel percorso definito dal d.lgs. 59 / 2010 e dall'Intesa del 2012, si metterebbero al riparo dal rischio di cui allo scenario precedente, potendo comunque riservarsi di sospendere o revocare successivamente la procedura e gli atti conseguenti in autotutela qualora vi fossero confermate sopravvenute ragioni per farlo.

Si segnala, infine, che il decreto pubblicato si riferisce esclusivamente al commercio su aree pubbliche; restano pertanto escluse dall'applicazione delle nuove disposizioni le attività artigianali, di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande e di rivendite di quotidiani e periodici svolte su aree pubbliche.

Cordiali saluti



Dr.ssa Paola Castellini